

MARCA
DA BOLLO
€ 16,00

**Richiesta rilascio Autorizzazione
per la vendita al dettaglio su aree pubbliche
TIPOLOGIA B (ITINERANTE)**

Ai sensi del D.lgs n. 114/1998, della L.R. n.22/2019 s.m.i. e del D.Lgs. 59/2010

II / La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ___ / ___ / ___ Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____

Telefono (anche cellulare) n. _____

In qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale :

PARTITA IVA (Se già iscritto) _____

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____

N. di iscrizione al registro Imprese (se già iscritto) _____

del ___ / ___ / ___ CCIAA di _____ ;

legale rappresentante della Società:

C.F. _____ P.IVA (se diversa dal C.F.) _____

Denominazione o ragione sociale _____

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____ Tel. _____

N. di iscrizione al registro Imprese _____ del ___ / ___ / ___ CCIAA di _____

CHIEDE

Il rilascio di una autorizzazione amministrativa di tipologia B per la vendita al dettaglio su aree pubbliche dei prodotti compresi nei seguenti settori merceologici:

Non alimentare

Alimentare

Somministrazione di Alimenti e Bevande

Data _____

Firma del titolare o legale rappresentante

Allegati:

Fotocopia di un documento di identità valido

Fotocopia del permesso di soggiorno valido (solo per i cittadini non comunitari)

Fotocopia requisito professionale per il commercio di prodotti alimentari (solo per il settore alimentare)

Ricevuta versamento diritti € 250,00, con pagamento su: <http://pagamentispontanei.servizienti.it/Monterotondo> poi cliccare sull'icona blu PAGA con PAGOPA e poi cliccare su DIRITTI VARI SUAP - Richiesta autorizzazione commercio itinerante

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. che intende avviare la propria attività nel Comune di Monterotondo avendo qui :

residenza

domicilio fiscale

altro _____

2. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 114/1998 **(1)**;

3. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575" (antimafia) **(2)**;

4. di essere a conoscenza del divieto di vendita degli articoli di cui all'art. 30, comma 5 del d.lgs. 114/1998.

5. di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____

6. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali per il commercio del Settore Alimentare, o per la somministrazione di alimenti e bevande:

in qualità di :

persona fisica

società di persone

società di capitali

come da designazione del preposto in allegato.

di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____
con il n. _____ per il commercio

di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni, o dalle province Autonome di Trento e di Bolzano, di seguito specificato:

nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso la/le seguenti imprese esercenti l'attività del Settore alimentare o nel Settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di :

dipendente qualificato, addetto alla vendita o alla amministrazione o alla preparazione degli alimenti

socio lavoratore presso

coniuge, parente od affine entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare,

presso le seguenti Imprese: _____

comprovata dalla iscrizione INPS dal _____ al _____ dal _____ al _____
dal _____ al _____ dal _____ al _____
dal _____ al _____ dal _____ al _____

di essere in possesso di:

diploma di scuola media superiore purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti
(specificare) _____

laurea anche triennale purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti
(specificare) _____

scuola ad indirizzo professionale almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti
(specificare) _____

7. che l'azienda è in possesso di autorizzazione igienico sanitaria prot. n. _____ del _____
(solo per il settore alimentare)

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

FIRMA del titolare o legale rappresentante

(1)

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato con sentenza passata in giudicato una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina; delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

1. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, od hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.
2. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lett. b) c)d)e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
3. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee ad incidere sulla revoca della sospensione.
4. In caso di società, associazioni, od organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3/6/1998 n. 252

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2 compilano l'allegato A.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
PER ANTIMAFIA E REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ'**
sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire

Il sottoscritt _____

nat __ a _____ il __ / __ / __

residente in _____ via/piazza _____
n° _____

Ditta individuale

Socio

Legale rappresentante

Componente dell'organo di amministrazione della società _____

con sede in _____

DICHIARA

Perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 DPR N. 445/2000

- che nei confronti dello scrivente non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art.10 della Legge 31.05.1965 n°575 in riferimento agli artt. 2 comma 1, 3 comma 1 e 4 commi 4 e 6, nonché dall'art. 3 del D.L.vo 08.08.1994, n°490;

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi di seguito elencati:

1. _____ nat __ a _____ il __ / __ / __

2. _____ nat __ a _____ il __ / __ / __

3. _____ nat __ a _____ il __ / __ / __

4. _____ nat __ a _____ il __ / __ / __

5. _____ nat __ a _____ il __ / __ / __

- di non aver riportato condanne penali né di trovarsi in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività

Monterotondo, _____

IL DICHIARANTE¹

In caso di società il presente modulo dovrà essere compilato anche da ogni singolo socio ed eventualmente dal preposto alla somministrazione/vendita del Settore Alimentare

¹ FIRMA DA APPORRE IN PRESENZA DELL'IMPIEGATO A MENO CHE NON SI ALLEGHI COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA VENDITA/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Il sottoscritto/a _____
nato/a il ___/___/___ a _____ prov. (___)
residente in _____ Via/Piazza _____ n. ___

DICHIARA

di accettare la carica di PREPOSTO alla somministrazione/vendita di alimenti e bevande nell'attività commerciale su aree pubbliche per conto della Soc. _____

- di possedere i requisiti soggettivi e professionali richiesti dalla legge.

- non avere accettato la carica di delegato alla somministrazione di alimenti e bevande per altre società.

firma leggibile

di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____
con il n. _____ per il commercio

di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni, o dalle province Autonome di Trento e di Bolzano, di seguito specificato:

nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso la/le seguenti imprese esercenti l'attività del Settore alimentare o nel Settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di :

dipendente qualificato, addetto alla vendita o alla amministrazione o alla preparazione degli alimenti

socio lavoratore presso

coniuge, parente od affine entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare,

presso le seguenti Imprese: _____

comprovata dalla iscrizione INPS dal _____ al _____ dal _____ al _____
dal _____ al _____ dal _____ al _____
dal _____ al _____ dal _____ al _____

di essere in possesso di:

diploma di scuola media superiore purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti
(specificare) _____

laurea anche triennale purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti
(specificare) _____

scuola ad indirizzo professionale almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti

(specificare) _____

che l'azienda è in possesso di autorizzazione igienico sanitaria prot. n. _____ del
_____ (solo per il settore alimentare)

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

FIRMA del titolare o legale rappresentante

(1)

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato con sentenza passata in giudicato una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina; delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

5. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, od hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.
6. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lett. b) c)d)e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
7. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee ad incidere sulla revoca della sospensione.
8. In caso di società, associazioni, od organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3/6/1998 n. 252

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2 compilano l'allegato A.

**ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI
VALIDITA'**